

CIRCOLARE

San Marino 31 marzo 2021

PROTOCOLLO
CRS/SG-PAC/210331

VERSIONE
2021B4

GEST.DR
80.6d↑

ADP
33.4f

MXI Server
9.7g

MXI Desk
13.7c↑

MXI AD
2.9c

MobileDesk
3.1b

Webdesk
3.6

MXI AsincDB
3.2a

MXI Shaker
7.8

PAN
2017B1

CONTABILITA' E ADEMPIMENTI

- Terzo contributo Covid-19 (Decreto sostegni n. 41/2021)
- Modello Iva trimestrale 2021
- Gestione della Moratoria Beni in Leasing con le rate residue inferiori a periodo di sospensione.

DICHIARATIVI

- Ambienti di copia dichiarazioni annuali - Drap – seconda fase

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Richiesto	Senza nessuna azienda aperta, eseguire la voce di menu Dichiarativi – Dichiarazioni anni precedenti – ESECUZIONE/AGGIORNAMENTO ARCHIVIAZIONE.
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

Ambienti di copia dichiarazioni annuali - Drap – seconda fase

In tutte le installazioni con gestione della dichiarazione redditi è abilitata la seconda fase di aggiornamento dell'ambiente di copia DRAP. In questo frangente l'ambiente già creato con la versione 2020M7 viene aggiornato integrando le dichiarazioni redditi e le deleghe F24.

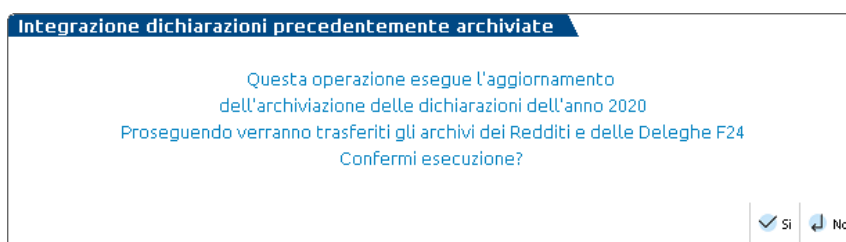
OPERATIVITÀ

Eeguire la voce di menu Dichiarativi – Dichiarazioni anni precedenti – ESECUZIONE/AGGIORNAMENTO ARCHIVIAZIONE. Si consiglia di operare con nessuna azienda aperta.

IMPORTANTE: la creazione dell'ambiente di copia può essere eseguita anche in un momento successivo, immediatamente prima del passaggio alla prossima 2021C. L'aggiornamento alla 2021C verificherà infatti la presenza dell'ambiente DRAP (seconda fase) e impedirà l'aggiornamento fino a quando questo verrà creato.

È necessario che nessun utente sia connesso, ad esclusione di quello che esegue la copia.

Al lancio del programma viene richiesta conferma dell'esecuzione:



Rispondendo affermativamente viene effettuata la copia dei soli archivi redditi e deleghe F24 (comprese le deleghe aziendali relativamente alle aziende già presenti in DRAP).

Al termine dell'operazione entrando nel menu Apertura – Anno 2020 saranno visibili e gestibili anche le dichiarazioni redditi, il cui accesso in precedenza era disabilitato.

Da questo momento anche per i dichiarativi le dichiarazioni integrative dovranno essere gestite dall'ambiente DRAP.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Terzo contributo Covid-19 (Decreto sostegni n. 41/2021)

Con questa versione vengono rilasciate le funzioni che consentono di predisporre e trasmettere la nuova ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DECRETO SOSTEGNI (decreto legge n. 41/2021).

Il modello e le regole di predisposizione sono simili a quelli dell'istanza presentata per il primo contributo (trasmessa nel periodo giugno-agosto 2020), ma vi sono alcune differenze che sono appunto descritte e regolamentate nel decreto sopra citato.

Le funzioni che consentono di predisporre il nuovo contributo COVID previsto dal D.L. Sostegni sono le seguenti e sono disponibile nel menù "Stampe – Fiscali contabili-deleghe/comun./invii telem. – COVID 3° RIMB. F.DO PERDUTO DL 41/2121". E' disponibile solo se si opera nell'anno solare 2021 ed è composta dalle seguenti sottovoci.

- Elaborazione
- Immissione/revisione
- Stampa modello
- Impegno alla trasmissione
- Invio telematico
- Stampa controllo ricevute/istanze

Ad esclusione della funzione "Immissione/revisione" (che è sempre eseguita per la singola azienda aperta), tutte le altre voci di menù possono essere eseguite da singola azienda oppure in modalità multiaziendale dall'azienda STD. Le istanze di rimborso possono essere compilate e trasmesse anche per le aziende di livello "nullo".

Nelle aziende che gestiscono l'Art. 36 con il metodo delle Madri e Figlie (aziende classificate rispettivamente con l'apposito parametro impostato a "@" o "#") la gestione del rimborso deve essere eseguita sull'azienda Madre.

Per le aziende Esterne Real time, la gestione viene eseguita presso l'installazione del commercialista come avviene per gli altri dichiarativi.

Il modello e le regole di predisposizione sono simili a quelli dell'istanza presentata per il primo contributo (trasmessa nel periodo giugno-agosto 2020). Di seguito vengono sintetizzate le peculiarità di questo nuovo rimborso a fondo perduto. Per consultare la documentazione completa si rimanda al seguente [documento](#)

Sintesi normativa, modalità di calcolo e fruizione del contributo

Di seguito si riporta un riepilogo degli aspetti normativi, dei requisiti necessari e delle modalità di calcolo e fruizione del contributo.

- **Questo contributo è previsto per tutti i soggetti titolari partita iva residenti in Italia che svolgono attività d'impresa, arte o professione o percepiscono reddito agrario.** Restano esclusi solo gli enti pubblici e gli istituti finanziari, e i soggetti con partita iva cessata alla data di entrata in vigore del decreto (23 marzo 2021) o attivata dopo tale data. Il contributo può essere richiesto solo a condizione che ammontare dei ricavi/compensi 2019 (o più in generale l'ammontare dei ricavi/compensi relativi al secondo periodo d'imposta precedente) non superi i 10.000.000 di euro.
- Il contributo a fondo perduto spetta a condizione **che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 sia inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019.** Il contributo spetta inoltre ai

soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019, anche in assenza dei requisiti del calo di calo di fatturato.

- **Il contributo a fondo perduto si calcola applicando delle percentuali allo scostamento del fatturato medio mensile dell'anno 2019 e 2020.** Tali percentuali variano dal 20% al 60% in base all'ammontare dei ricavi compensi dell'anno 2019 (o comunque relativi al secondo periodo d'imposta precedente).

Ricavi/compensi 2019	Percentuale applicabile
fino a 100.000 €	60%;
superiore a 100.000 €, fino a 400.000 €	50%;
superiore a 400.000 €, fino a 1.000.000 €	40%;
superiore a 1.000.000 €, fino a 5.000.000 €	30%;
superiore a 5.000.000 €, fino a 10.000.000 €	20%.

Per determinare il fatturato medio mensile dei due anni, si deve determinare il totale "fatturato e corrispettivi" di ciascun anno e dividerlo per il numero di mesi in cui la partita IVA è stata attiva nell'anno stesso. In caso la partita IVA

Una volta ottenuti di due fatturati, si determina la differenza tra quello 2019 e 2020 ed a quest'ultimo si applica una delle percentuali sopra descritte.

- L'ammontare del contributo è riconosciuto, comunque, ai soggetti beneficiari in possesso dei requisiti previsti, per un importo non inferiore a euro 1.000 per le persone fisiche e a euro 2.000 per i soggetti diversi dalle persone fisiche (contributo minimo). In ogni caso, l'ammontare del contributo non può essere superiore a 150.000 euro (contributo massimo).
- Per questo nuovo rimborso si può scegliere la modalità di fruizione dello stesso:
 - **tramite accredito su conto corrente** tramite IBAN;
 - **sotto forma di credito di imposta** da utilizzare in compensazione in F24.

Per richiedere il contributo il soggetto interessato deve presentare una specifica domanda all'Agenzia delle Entrate in via telematica utilizzando l'apposito modello (non è previsto un "click day").

La domanda va presentata dal 30/03/2021 al 28/05/2021 direttamente dal soggetto interessato (abilitato ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate) oppure tramite un intermediario abilitato all'invio telematico delle dichiarazioni con delega alla consultazione del Cassetto fiscale e/o Fatture Elettroniche. In assenza di una delle suddette deleghe l'intermediario può acquisire una specifica delega per la trasmissione di questa specifica istanza di rimborso (esiste un'apposita casella da barrare).

Se il richiedente, per qualsiasi motivo, vuole rinunciare al contributo richiesto con l'istanza, può presentare una rinuncia utilizzando questo stesso modello nel quale deve barrare la casella relativa alla rinuncia. La rinuncia riguarda sempre il totale del contributo, può essere trasmessa anche oltre il termine per la presentazione dell'istanza e comporta la restituzione del contributo (se erogato).

Per consultare tutte le informazioni ed i dettagli relativi all'ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO (Art. 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41) si rimanda alla consultazione delle istruzioni e della documentazione completa pubblicata dall'Agenzia delle Entrate.

Sintesi operativa

Prima di analizzare la sintesi operativa, è importante evidenziare che per determinare l'ammontare dei ricavi/compensi, le istruzioni di compilazione fanno riferimento a dei precisi righe delle dichiarazioni dei redditi (descritti nelle istruzioni dettagliate). Per i soggetti il cui anno contabile coincide con l'anno solare, la dichiarazione di riferimento è quella del modello 2020 (redditi 2019).

Per questo motivo, **affinché l'elaborazione sia in grado di calcolare il valore corretto, è INDISPENSABILE aver precedentemente effettuato l'archiviazione delle dichiarazioni nell'ambiente Redditi 2020.**

ATTENZIONE

Si ricorda che a partire da quest'anno, l'archiviazione dei Redditi 2020 avviene in due fasi:

- la prima è stata eseguita con la versione 2020M7,
- la seconda è da seguirsi con la versione 2021B4 (questa versione).

PRIMA di procedere alla determinazione del contributo occorre eseguire la funzione "DICHiarATIVI – DICHIARAZIONI ANNI PRECEDENTI – ESECUZIONE/AGGIORNAMENTO ARCHIVIAZIONE". In questo modo le dichiarazioni archiviate saranno aggiornate anche con le eventuali variazioni apportate attraverso le dichiarazioni integrative.

Di seguito viene riportata in forma sintetica la sequenza operativa da seguire per la predisposizione dell'istanza per ottenere il contributo di rimborso per il Covid-19 del DL 41/2021.

1. Per poter marcare in modo automatico il corretto scaglione dei ricavi/compensi relativi all'anno 2019 (indispensabile per individuare la percentuale da utilizzare per il calcolo del rimborso) deve essere stata effettuata e aggiornata l'archiviazione dei redditi 2020. È possibile procedere anche senza avere precedentemente predisposto la dichiarazione, ma in questo caso sarà obbligatorio revisionare l'istanza ed impostare manualmente alcuni dei dati richiesti.
2. Eseguire la funzione di **Elaborazione**. Per ciascuna azienda elaborata può essere prodotto un brogliaccio dettagliato o sintetico. Nel brogliaccio dettagliato, vengono riportate le seguenti informazioni:
 - l'ammontare complessivo del "fatturato e corrispettivi 2019" con l'elenco dettagliato dei documenti che lo hanno determinato e il calcolo del "fatturato medio mensile 2019";
 - l'ammontare complessivo del "fatturato e corrispettivi 2020" con l'elenco dettagliato dei documenti che lo hanno determinato e il calcolo del "fatturato medio mensile 2020";
 - i righe redditi presi in considerazione per la determinazione dei ricavi/compensi 2019 (con i relativi importi), oppure viene indicata l'impossibilità di determinare lo scaglione di appartenenza dell'azienda con la relativa motivazione;
 - L'eventuale incongruenza dell'istanza con i requisiti richiesti e la necessità di apportare correzioni/integrazioni o variazioni manuali (l'istanza viene marcata come "non conforme": in questo modo viene "congelata" evitando una involontaria trasmissione in modalità multiaziendale).
 - Se l'istanza risulta congruente e l'elaborazione è riuscita ad individuare e valorizzare tutti i dati ed i parametri per il calcolo del contributo, viene riportato anche l'ammontare presunto del contributo.

Nel brogliaccio sintetico, non è riportato l'elenco dettagliato dei documenti che determinano i fatturati 2019 e 2020.

3. Entrare nella funzione di **Immissione/revisione** per controllare i dati dell'istanza oppure integrare le informazioni che possono essere specificate solo in modo manuale (ad esempio il codice fiscale dell'erede che procede l'attività del "de cuius", ecc.). Dalla funzione di immissione/revisione si può marcare l'eventuale campo che certifica la ricezione di un'apposita delega per la trasmissione della presente istanza in assenza di deleghe relative al Cassetto Fiscale o ai servizi di Fatturazione Elettronica. Si può inoltre impostare il fornitore telematico e si può rendere definitiva l'istanza in modo che possa poi essere selezionata per la creazione file telematico ed il relativo invio.
4. Stampare il modello ministeriale dell'istanza di rimborso. Si fa notare che questo passaggio non è obbligatorio per produrre ed inviare il file telematico; eventualmente questa stampa può essere eseguita in un secondo momento.
5. Stampare l'impegno alla trasmissione (funzione da eseguire tipicamente in modalità multi aziendale quando l'invio viene effettuato da un intermediario). In questo passaggio, oltre alla stampa dell'impegno da consegnare al proprio cliente, per tutte le aziende che hanno un'istanza "conforme ai requisiti" si può impostare sia il "Fornitore telematico" che lo stato di "Istanza definitiva" (necessario per la creazione del file telematico).
6. Dalla funzione Invio Telematico si deve creare la relativa fornitura telematica (con una istanza oppure con più istanze di rimborso se si opera in modalità multiaziendale) ed effettuare l'invio vero e proprio.

NOTA BENE

Con questa prima versione del rimborso Covid previsto dal D.L. Sostegni, la **gestione delle RICEVUTE viene rilasciata, ma è da considerarsi "provvisoria"** in quanto l'Agenzia delle Entrate non ha ancora reso disponibile alcuna ricevuta.

In ogni caso, se si dovesse rendere necessario, con i prossimi aggiornamenti provvederemo ad adeguare la gestione con quanto messo a disposizione dall'Agenzia stessa.

Modello Iva trimestrale

E' abilitata la gestione completa del Modello IVA Trimestrale 2021.

La funzione di invio telematico è abilitata ma in ragione delle modifiche al modello, è opportuno prima di inviare il flusso telematico, attendere la pubblicazione del nuovo modulo di controllo da parte dell'AdE, che al momento del rilascio della presente versione risulta quello dello scorso anno.

The image shows a screenshot of the 'Modello IVA TR' form. At the top, there is a large 'M' logo and the text 'Agenzia delle Entrate'. Below this, it says 'CODICE FISCALE' followed by a grid of boxes for entering the tax code. The main title of the form is 'MODELLO IVA TR RICHIESTA DI RIMBORSO O UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA TRIMESTRALE'. The form is divided into several sections: 'Periodo di riferimento' (Anno and Trimestre), 'Casi particolari di compilazione' (Regimi particolari, Contabilità separate, etc.), and 'DATI DEL CONTRIBUENTE' (Partita IVA, Cognome o denominazione, Nome, Data di nascita, Comune, etc.).

Moratoria beni in leasing rate residue inferiori a periodo sospensione

E' stata rilasciata la gestione della moratoria beni in leasing nel caso in cui il periodo di sospensione è maggiore delle rate residue del contratto (Sol.61511).

Nel caso in cui un contratto di locazione finanziaria sia oggetto di moratoria è previsto che, per un periodo prestabilito, sia possibile sospendere il pagamento delle rate: solo della quota capitale o della quota capitale più la quota interessi; ciò comporta che, durante il periodo di sospensione del pagamento delle rate, matureranno solamente gli interessi sul debito residuo in essere alla data di inizio della sospensione.

La sospensione del pagamento delle rate di leasing determina lo slittamento del piano di ammortamento per un periodo pari a quello per cui è stata concessa la sospensione.

Si consideri il seguente esempio:

ESEMPIO -----

Data inizio utilizzo: 17/07/2015	Data fine utilizzo: 16/05/2020
Costo sostenuto dal concedente: 170.000,00 €	Prezzo di riscatto: 1.700,00 €
€	
Importo maxicanone: 17.000,00 €	
Importo canoni periodici: 2.690,00 €	Numero canoni periodici: 5
Importo canoni periodici: 2.668,58 €	Numero canoni periodici: 54
Periodicità rate: Mensile	
Aliquota iva canoni e spese d'incasso: 22%	
Deducibilità ai fini redditi: 100%	
Modalità di calcolo interessi: Forfettaria	Modalità di calcolo risconto:
Standard	

Operatività nel programma

Utilizziamo l'esempio sopra esposto per verificare l'operatività in Passcom. Supponendo di avere già inserito il bene nella gestione BENI IN LEASING per gestirne la moratoria occorre procedere come segue:

Una volta selezionato il bene oggetto della moratoria cliccare sul tasto PIANO AMMORTAMENTO; visionato il piano ammortamento premere il tasto MORATORIA.

Il programma richiede le rate soggette alla sospensiva, nel nostro esempio le rate dalla 57 alla 59, ma la sospensione è per 12 mesi, da riportare nel campo "Numero rate di dilazione".

The screenshot shows a 'Moratoria' dialog box with the following fields and values:

- Da numero rata: 57
- A numero rata: 59
- Da data: (empty)
- A data: (empty)
- Rata: (empty)
- Assoggettamento iva: 22
- % Indetraibile: (empty)
- Spese d'incasso: (empty)
- Assoggettamento iva: 22
- % Indetraibile: (empty)
- Rate soli interessi: (checked)
- Numero rate di dilazione: 12 (highlighted in red)
- Spese d'incasso su rate: (empty)
- Imposta singola rata interessi a: (empty)

Buttons: Ok, Annulla

Da numero rata: numero di rata da cui decorre la moratoria;

A numero di rata: numero di rata in cui termina la moratoria;

Da data: data da cui decorre la moratoria;

A data: data da cui termina la moratoria;

Assoggettamento iva: in questo campo va indicato il tipo di assoggettamento o l'esenzione iva delle rate di interessi della moratoria;

Rata soli interessi: se fleggato durante il periodo di moratoria viene sospesa solo la quota capitale e vengono corrisposti gli interessi maturati sul debito residuo; in caso contrario durante la moratoria viene sospeso sia la quota capitale che la quota interessi;

Numero rate dilazioni: vanni indicati i mesi oggetto di moratoria, nel nostro caso 12 mesi;

Spese d'incasso su rate: se fleggato riporta il valore delle spese d'incasso sulle singole rate di interessi della moratoria e l'importo viene sommato ai "Costi ancora da sostenere" della moratoria, se la "Modalità di calcolo del risconto" è quella "Standard";

Forza rata interessi a: va indicato l'importo della singola rata di interessi della moratoria se differente rispetto a quella calcolata in automatico dal programma.

Sospensione della quota capitale

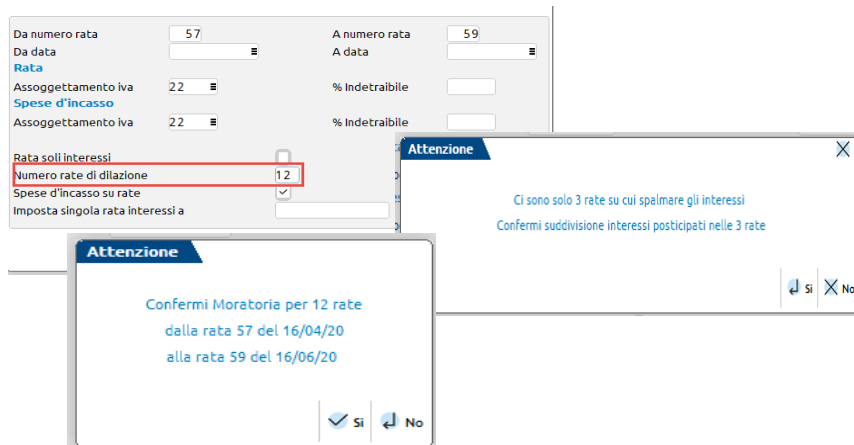
Una volta indicate le rate il programma in automatico ricalcola il piano contabile ed il piano finanziario. Come si può notare nella videata successiva le rate dalla 57 alla 68 sono composte da solo interessi; sono inoltre previste le nuove rate da 69 a 71.

Rata	Data	T	Importo	Sp.Inc.	Iva indetr.	Data e	Prot.PRN
56	16/03/20	C	2.668,58	0,00	0,00		
57	16/04/20	C-	12,88	0,00	0,00		
58	16/05/20	C-	12,88	0,00	0,00		
59	16/06/20	C-	12,88	0,00	0,00		
60	16/07/20	C-	12,88	0,00	0,00		
61	16/08/20	C-	12,88	0,00	0,00		
62	16/09/20	C-	12,88	0,00	0,00		
63	16/10/20	C-	12,88	0,00	0,00		
64	16/11/20	C-	12,88	0,00	0,00		
65	16/12/20	C-	12,88	0,00	0,00		
66	16/01/21	C-	12,88	0,00	0,00		
67	16/02/21	C-	12,88	0,00	0,00		
68	16/03/21	C-	12,88	0,00	0,00		
69	16/04/21	C	2.668,58	0,00	0,00		
70	16/05/21	C	2.668,58	0,00	0,00		
71	16/06/21	C	2.668,58	0,00	0,00		
TOTALI			176.407,88	0,00	0,00		176.407,88

Sospensione della quota capitale e della quota interesse

Il programma richiede le rate soggette alla sospensiva (nel nostro esempio le rate dalla 57 alla 59).

Nel campo "Numero Rate Dilazione", va indicato il periodo di moratoria, nel nostro caso 12 mesi.



Una volta indicati i mesi di moratoria il programma in automatico ricalcola il piano contabile ed il piano finanziario. Come si può notare nella videata successiva le rate dalla 57 alla 68 sono azzerate; sono inoltre previste 3 nuove rate di soli interessi a partire dalla scadenza della moratoria.

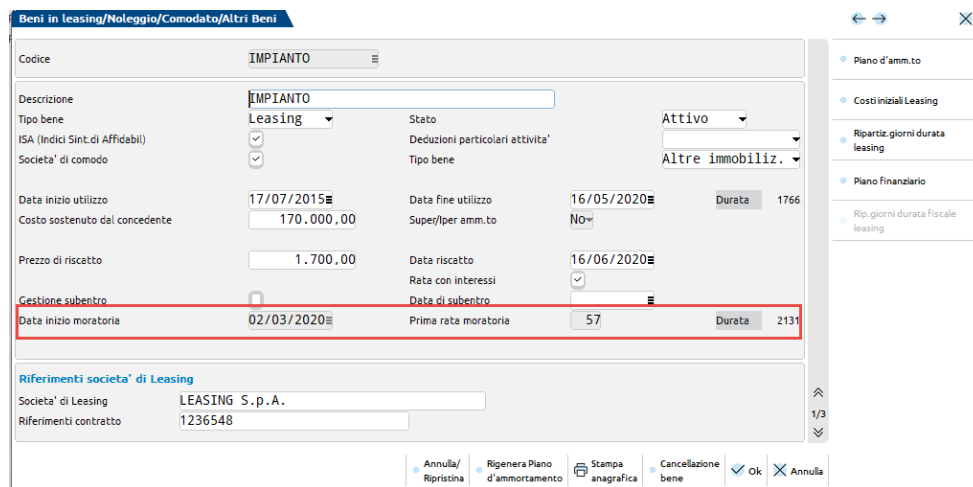
PIANO D'AMMORTAMENTO							
Rata	Data	T	Importo	Sp.Inc.	Iva indetr.	Data e	Prot.PRN
56	16/03/20	C	2.668,58	0,00	0,00		
57	16/04/20	C-	0,00	0,00	0,00		
58	16/05/20	C-	0,00	0,00	0,00		
59	16/06/20	C-	0,00	0,00	0,00		
60	16/07/20	C-	0,00	0,00	0,00		
61	16/08/20	C-	0,00				
62	16/09/20	C-	0,00				
63	16/10/20	C-	0,00				
64	16/11/20	C-	0,00				
65	16/12/20	C-	0,00				
66	16/01/21	C-	0,00				
67	16/02/21	C-	0,00				
68	16/03/21	C-	0,00				
69	16/04/21	C	2.668,58				
TOTALI			176.393,33				

PIANO D'AMMORTAMENTO							
Rata	Data	T	Importo	Sp.Inc.	Iva indetr.	Data e	Prot.PRN
62	16/09/20	C-	0,00	0,00	0,00		
63	16/10/20	C-	0,00	0,00	0,00		
64	16/11/20	C-	0,00	0,00	0,00		
65	16/12/20	C-	0,00	0,00	0,00		
66	16/01/21	C-	0,00	0,00	0,00		
67	16/02/21	C-	0,00	0,00	0,00		
68	16/03/21	C-	0,00	0,00	0,00		
69	16/04/21	C	2.668,58	0,00	0,00		
69	16/04/21	R-	51,52	0,00	0,00		
70	16/05/21	C	2.668,58	0,00	0,00		
70	16/05/21	R-	51,52	0,00	0,00		
71	16/06/21	C	2.668,58	0,00	0,00		
71	16/06/21	R-	51,52	0,00	0,00		
16/06/21	P		1.700,00	0,00	0,00		
TOTALI			176.407,88	0,00	0,00		176.407,88

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Contabilità

- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** Nella videata “Filtro avanzato” (tasto “Sh+F5”) della rubrica clienti/fornitori non era attivo il tasto F2 – “Elenco” oppure il menu a tendina per selezionare una delle opzioni disponibile nei campi “Precancellati”, “Tipo”, “Privato”, “Persona fisica”, “Fattura elettronica”. (Sol. 61617).
- **ANAGRAFICA BENI IN LEASING – DATA MORATORIA:** E’ stata inserita nell’Anagrafica dei Beni in Leasing la “data inizio moratoria”, “prima rata moratoria” e “durata” (Sol.61433).



Data inizio moratoria: viene riportata la data di inizio moratoria;

Prima rata moratoria: viene riportata il numero della prima rata della moratoria;

Durata: indica la durata in giorni del contratto comprensiva della moratoria.

- **TABELLE-PAGAMENTI:** Se si modificava o inseriva un nuovo pagamento veniva restituito:

bini() numero negativo non gestito (-1)

Riferimenti: [mx04.exe copag] pxserv12.c linea 4315 (versione 80.6c)

Il programma verra' terminato (Sol. 61690).

Magazzino

- **EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** In rari casi, quando un documento veniva trasformato in un altro gestendo i residui e collegati al documento origine erano presenti archivi MyDB vuoti (cioè nessun campo impostato), la procedura andava in errore violazione protezione memoria (Sol. 61730).

Servizi

- **CONFIGURAZIONI-REGISTRATORI TELEMATICI:** Creando un nuovo RT, se la Data inizio modalità RT 2.0 veniva lasciata vuota, alla conferma finale si verificava l’errore Cannot read property ‘length’ of null (Sol. 61593). Per evitare era comunque sufficiente inserire una data valida nel campo Data inizio modalità RT 2.0 e salvare. Nel caso non si volesse abilitare la gestione del nuovo tracciato XML 7.0 è in ogni caso possibile azzerare la data in un secondo momento.
- Con alcuni RT, gestendo molti sconti sulla riga poteva verificarsi l’errore “Impossibile procedere con l’emissione del documento telematico: Presente campo/i comando in eccesso o troppo lungo (2)” (Sol. 61721).